



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- [Uisp sulla Rai con il servizio della TgR Rai Puglia su Giocagin](#); Giocagin 2024, un successo in tutte le città. Su [Il Quotidiano del Trentino](#), [Blunote.it](#), [TuttoSportTaranto.com](#), [Cronaca Comune Ferrara](#)
- [Il ministro Abodi](#) e [Luigi Ciotti](#) sono intervenuti al Corso di formazione per i giornalisti organizzato dall'Uisp a Roma

ALTRE NOTIZIE:

- L'Onu denuncia le gravi violazioni dei diritti umani subite dalle donne palestinesi a Gaza e in Cisgiordania. Su [Globalist Syndication](#)
- Unicef lancia il nuovo Rapporto "La condizione dei bambini nell'Unione Europea 2024". Su [Forum Terzo Settore](#)
- Le opportunità educative dipendono anche dall'accessibilità delle scuole. Su [Openpolis](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Orvieto medio Tevere, [al via ai corsi di acquamotricità per le donne in gravidanza](#)
- Uisp Brescia, [domenica 3 marzo la 15^ edizione della Corsa Rosa](#)

- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo, [l'intervista di Sport a km 0 a Maria Vagnetti in occasione del Torneo di calcio a 5 Special Futsal](#)
- Biliardo Uisp, [highlights uno 2024](#)



Sport per tutti

# Giocagin: lo sport e la solidarietà

# *Una festa degli appassionati di tutte le discipline sportive che possono essere praticate in palestra, e soprattutto, da persone di tutte le età*

18/02/2024 servizio dell'inviato Giovanni Matera, montaggio di Pasquale Strippoli

Giocagin è la manifestazione nazionale dell'**UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti), una festa degli appassionati di tutte le discipline che possono essere praticate in palestra, e soprattutto, da persone di tutte le età. Circa 250 atleti di tutte le età, tre anni il più giovane, ottantasei il più anziano, hanno partecipato nel palazzetto di Martina Franca al Giocagin, che quest'anno ha coinvolto in tutta Italia trentasei città, Barletta, Manfredonia e Taranto le altre pugliesi. Nata negli ultimi anni ottanta, la manifestazione ha un fine benefico: l'offerta libera degli spettatori sostiene ogni anno iniziative sociali. L'intervistata è Annelise Kooreman, presidente dell'Uisp Valle d'Itria



lunedì 19 Febbraio, 2024

# Giocagin, a Gardolo il successo del divertimento (e dello sport) senza età

Ginnastica artistica, modern, classica, hip-hop, arti marziali, danze storiche, flamenco, musical; sedici esibizioni di atleti di tutte le età hanno riempito il weekend

**I colori di Giocagin 2024 invadono l'Italia sabato 17 e domenica 18 febbraio.** Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 15 città italiane, da Trento a Catania, si animano con la musica e i colori dello sport sociale e per tutti per dare vita a coreografie ed esibizioni ispirate in gran parte al tema della pace e dell'amicizia tra i popoli.

**Sabato 17 febbraio Giocagin è andato in scena anche a Gardolo, al Palazzetto dello Sport. Dieci le associazioni affiliate all' Uisp Trentino protagoniste della manifestazione.** Ginnastica artistica, modern, classica, hip-hop, arti marziali, danze storiche, flamenco, musical; sedici esibizioni di atleti di tutte le età e provenienti da tutto il territorio trentino hanno divertito e fatto ballare il numeroso pubblico presente sugli spalti.

«L'evento è stato un successo di pubblico e partecipanti, è bello vedere che di anno in anno gli iscritti aumentano e che ci siamo lasciati alle spalle gli effetti della pandemia. È stata una serata di sport per tutti che fotografa perfettamente lo spirito UISP grazie a una manifestazione che mette in scena diverse generazioni di atleti in un'atmosfera di divertimento e amicizia» conclude Delia Belloni, coordinatrice dell'evento per Uisp Trentino, al termine dell'evento.

[Blunote.it](https://www.blunote.it)

## Giocagin 2024, un vortice di colori e di gioia a Taranto

Un'onda di energia travolge il PalaFiom per la XXXVI edizione della manifestazione UISP

Il PalaFiom di Taranto si è trasformato in un caleidoscopio di colori e di entusiasmo domenica 18 febbraio, in occasione della XX edizione di Giocagin, la manifestazione organizzata da UISP Taranto.

Un'onda di energia ha travolto atleti di tutte le età, dai bambini agli adulti, che si sono riversati nell'arena per una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e dei valori fondanti dell'UISP: inclusione, solidarietà e promozione di stili di vita attivi e sostenibili.

Sotto il cielo di Giocagin, il tema di quest'anno, "Movimenti sostenibili", ha dipinto un messaggio di speranza e di impegno per un futuro più verde e libero da condizionamenti mafiosi. L'UISP, in collaborazione con Libera, associazione contro le mafie, ha lanciato un appello vibrante per un mondo più sano e giusto.

Generazioni a confronto si sono unite in un abbraccio di sport e di amicizia. La danza, con le sue coreografie armoniose e vibranti, ha acceso la fantasia. La ginnastica, nelle sue diverse forme, ha esaltato la forza e la grazia del corpo umano. Le discipline olistiche, con i loro movimenti fluidi e meditativi, hanno donato pace e armonia. Un'esplosione di vitalità che ha coinvolto tutti, in un tripudio di sorrisi e di gioia contagiosa.

Dietro il successo di Giocagin 2024 c'è il lavoro instancabile di tutto lo staff UISP Taranto, guidato con maestria da Giovanni Cristofaro. Un ringraziamento speciale va al Presidente UISP Taranto Luca Augenti, per il suo costante impegno e supporto, che ha reso possibile questa giornata indimenticabile.

La manifestazione è stata impreziosita dagli interventi di Gianni Azzaro, Vice Sindaco del Comune di Taranto, Luca Balasco, in rappresentanza di Sport e Salute Puglia, e Annamaria Bonifazi, in rappresentanza di Libera Taranto. Tutti hanno sottolineato l'importanza di Giocagin per la città di Taranto e per la promozione di stili di vita sani, attivi e inclusivi.

UISP Taranto: lo sport per tutti, al servizio della comunità. Un impegno costante che si traduce in una miriade di attività sportive e ricreative, volte a promuovere il benessere individuale e collettivo, l'inclusione sociale e la crescita civile. Un punto di riferimento per la città di Taranto, che attraverso lo sport sociale abbraccia i valori di una società più sana e giusta.

Giocagin 2024 non è stata solo una manifestazione sportiva, ma un inno alla vita, alla gioia e alla speranza. Un'onda di energia che ha travolto Taranto e che continuerà a risuonare nel cuore

di tutti i partecipanti, in attesa di una nuova edizione ricca di emozioni e di sfide sempre più avvincenti.



## **Giocagin 2024: un vortice di colori e di gioia a Taranto**

Un'onda di energia travolge il Palafiom per la XXXVI edizione della manifestazione UISP

19.02.2024

I Palafiom di Taranto si è tinto di mille colori domenica 18 febbraio, in occasione della XXXVI edizione di Giocagin, la manifestazione organizzata da UISP Taranto che ha acceso la città con un'esplosione di sport, divertimento e inclusione.

Un'onda di energia contagiosa ha travolto atleti di tutte le età, dai bambini agli adulti, che si sono riversati nell'arena per una giornata all'insegna dei valori fondanti dell'UISP: inclusione, solidarietà e promozione di stili di vita attivi e sostenibili.

Sotto il cielo di Giocagin, il tema di quest'anno, "Movimenti sostenibili", ha dipinto un messaggio di speranza e di impegno per un futuro più verde e libero da condizionamenti mafiosi. L'UISP, in collaborazione con Libera, associazione contro le mafie, ha lanciato un appello vibrante per un mondo più sano e giusto.

Generazioni a confronto si sono unite in un abbraccio di sport e di amicizia. La danza, con le sue coreografie armoniose e vibranti, ha acceso la fantasia. La ginnastica, nelle sue diverse forme, ha esaltato la forza e la grazia del corpo umano. Le discipline olistiche, con i loro movimenti fluidi e meditativi, hanno donato pace e armonia. Un tripudio di sorrisi e di gioia contagiosa ha coinvolto tutti, in un'atmosfera di festa indimenticabile.

Dietro il successo di Giocagin 2024 c'è il lavoro instancabile di tutto lo staff UISP Taranto, guidato con maestria da Giovanni Cristofaro. Un ringraziamento speciale va al Presidente UISP Taranto Luca Augenti, per il suo costante impegno e supporto, che ha reso possibile questa giornata indimenticabile.

La manifestazione è stata impreziosita dagli interventi di Gianni Azzaro, Vice Sindaco del Comune di Taranto, Luca Balasco, in rappresentanza di Sport e Salute Puglia, e Annamaria Bonifazi, in rappresentanza di Libera Taranto. Tutti hanno sottolineato l'importanza di Giocagin per la città di Taranto e per la promozione di stili di vita sani, attivi e inclusivi.

UISP Taranto: lo sport per tutti, al servizio della comunità. Un impegno costante che si traduce in una miriade di attività sportive e ricreative, volte a promuovere il benessere individuale e collettivo, l'inclusione sociale e la crescita civile. Un punto di riferimento per la città di Taranto, che attraverso lo sport sociale abbraccia i valori di una società più sana e giusta.

Giocagin 2024 non è stata solo una manifestazione sportiva, ma un inno alla vita, alla gioia e alla speranza. Un'onda di energia che ha travolto Taranto e che continuerà a risuonare nel cuore di tutti i partecipanti, in attesa di una nuova edizione ricca di emozioni e di sfide sempre più avvincenti.

Antonio Maggio



---

**CronacaComune**  
Quotidiano online del Comune di FERRARA

***CONFERENZA STAMPA - Mercoledì 21  
febbraio 2024 alle 11:00 nella sala  
dell'Arengo (residenza municipale)***

# Presentazione della manifestazione sportiva Giocagin edizione 2024

19-02-2024 / [Giorno per giorno](#)

**Mercoledì 21 febbraio 2024 alle 11:00** nella sala dell'Arengo (residenza municipale), avrà luogo la conferenza stampa di **presentazione dell'iniziativa sportiva nazionale GIOCAGIN**, in programma sabato 24 febbraio al Palazzetto dello sport di Ferrara.

All'incontro con i giornalisti interverranno l'assessore comunale allo Sport **Andrea Maggi** e per Uisp Ferrara la presidente **Eleonora Banzi** e **Maddalena Mariotti**, responsabile organizzativa e coordinatrice dell'evento.

The logo for 'globalist syndication' is displayed on a dark blue rectangular background. The word 'globalist' is written in a white, lowercase, sans-serif font. The word 'syndication' is written in an orange, lowercase, sans-serif font, positioned to the right of 'globalist' and slightly overlapping it.

## L'Onu denuncia le 'gravi violazioni dei diritti umani' subite della donne palestinesi a Gaza e in Cisgiordania

Oggi, gli esperti delle Nazioni Unite hanno sollevato un'allerta riguardo alle segnalazioni provenienti da Gaza e dalla Cisgiordania riguardanti

gravi violazioni dei diritti umani subite dalle donne e dalle ragazze palestinesi.

19 Febbraio 2024 - 15.45

Oggi, gli esperti delle Nazioni Unite hanno sollevato un'allerta riguardo alle segnalazioni provenienti da Gaza e dalla Cisgiordania riguardanti gravi violazioni dei diritti umani subite dalle donne e dalle ragazze palestinesi.

È quanto viene sottolineato in un comunicato diffuso dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (Ohchr, Office of the High Commissioner for Human Rights), secondo cui donne e ragazze palestinesi sarebbero state uccise arbitrariamente a Gaza, spesso assieme ad altri membri della propria famiglia, compresi i loro figli.

«Siamo sconvolti dalle notizie che riferiscono di attacchi deliberati e di uccisioni extragiudiziali di donne e bambini palestinesi nei luoghi in cui hanno cercato rifugio o, addirittura, mentre fuggivano. Alcuni di loro, secondo quanto riferito, tenevano in mano pezzi di stoffa bianca quando sono stati uccisi dall'esercito israeliano o da forze affiliate», hanno dichiarato gli esperti Onu. L'Onu ha espresso poi la propria preoccupazione per la detenzione arbitraria di centinaia di donne e ragazze palestinesi, tra cui difensori dei diritti umani, giornalisti e operatori umanitari, a Gaza e in Cisgiordania.

Secondo quanto riporta l'Ohchr, molte di loro sono state sottoposte a trattamenti inumani e degradanti: è stato loro negato l'uso di assorbenti mestruali, cibo e medicine e sono state pesantemente picchiate. In almeno un'occasione, le donne palestinesi detenute a Gaza sarebbero state detenute in una gabbia sotto la pioggia, al freddo e senza cibo.

«Siamo particolarmente angosciati dalle notizie secondo cui le donne e le ragazze palestinesi detenute sono state anche sottoposte a molteplici forme di violenza

sessuale, come l'essere spogliate e perquisite da ufficiali maschi dell'esercito israeliano. Almeno due detenute palestinesi sarebbero state violentate, mentre altre sarebbero state minacciate di stupro e violenza sessuale», hanno dichiarato gli esperti Onu secondo cui i membri dell'Idf avrebbero scattato delle foto di alcune detenute in circostanze degradanti e le avrebbe poi caricate online. Come se non bastasse, un numero imprecisato di donne e bambini palestinesi sarebbero scomparsi dopo un contatto con l'esercito israeliano a *Gaza*.

«Ci sono notizie inquietanti di almeno una neonata trasferita con la forza dall'esercito israeliano in Israele e di bambini separati dai loro genitori, di cui non si conosce la sorte», si legge nel comunicato.



## **UNICEF lancia il nuovo Rapporto “La condizione dei bambini nell’Unione Europea 2024”**

19 Febbraio 2024

- 1 bambino su 4 – 20 milioni di bambini – nei Paesi dell’UE è a rischio di povertà o esclusione sociale. Si tratta di un aumento di quasi 1 milione di bambini dal 2019.
- Il rapporto rileva che più di 11 milioni di bambini e giovani nell’UE soffrono di problematiche legate alla salute mentale. Gli adolescenti hanno maggiori probabilità di essere esposti a problematiche legate alla salute mentale, che colpiscono un quinto dei giovani tra i 15 e i 19 anni.
- Quasi 1 bambino su 20 è esposto a livelli elevati di inquinamento da pesticidi. Nel 2019 sono stati registrati 472 decessi di bambini e giovani nell’UE a causa dell’inquinamento atmosferico, la maggior parte dei quali aveva meno di un anno.

- 1 bambino su 8, a partire dai 12 anni, riceve regolarmente richieste online indesiderate a sfondo sessuale.

*Aumento della povertà, deterioramento della salute mentale, abusi sessuali online ed esposizione all'inquinamento tra le sfide affrontate da milioni di bambini in tutta l'UE. In vista delle elezioni del Parlamento europeo, l'UNICEF esorta l'Unione Europea a salvaguardare e rafforzare i diritti dei minori.*

19 febbraio 2024 – Un nuovo rapporto dell'UNICEF rivela la prevalenza delle sfide che i bambini che vivono nei paesi dell'Unione Europea devono affrontare, tra cui l'aumento della povertà, il deterioramento della salute mentale, l'abuso sessuale online e l'esposizione all'inquinamento.

*La condizione dei bambini nell'Unione Europea 2024*, pubblicato oggi, evidenzia che 1 bambino su 4 – 20 milioni di bambini – nei Paesi dell'UE è a rischio di povertà o esclusione sociale. Si tratta di un aumento di quasi 1 milione di bambini dal 2019 nel principale indicatore di povertà dell'UE.

Il rapporto rileva che più di 11 milioni di bambini e giovani nell'UE soffrono di problematiche legate alla salute mentale. Gli adolescenti hanno maggiori probabilità di essere esposti a problematiche legate alla salute mentale, tra cui ansia e depressione, che colpiscono un quinto dei giovani tra i 15 e i 19 anni. Sebbene vi sia una grave carenza di dati sulla salute mentale a livello dell'UE, il rapporto rileva che in diversi Paesi si è registrato un aumento dei problemi di salute mentale tra i giovani europei durante e dopo la pandemia da COVID-19.

Quasi 1 bambino su 20 è esposto a livelli elevati di inquinamento da pesticidi, che può essere particolarmente dannoso per i bambini ed è stato collegato a effetti dannosi sulla salute e a ritardi nello sviluppo. Il rapporto rileva inoltre che nel 2019, l'anno più recente in cui sono disponibili i dati, sono stati registrati 472 decessi di bambini e giovani nell'UE a causa dell'inquinamento atmosferico, la maggior parte dei quali aveva meno di un anno.

Pur creando molte opportunità per i bambini e i giovani, i rapidi sviluppi della tecnologia digitale espongono i bambini ad abusi, tra cui discorsi di odio, cyberbullismo e sfruttamento sessuale. Il rapporto evidenzia che 1 bambino su 8, a partire dai 12 anni, riceve regolarmente richieste online indesiderate a sfondo sessuale.

“L’UE è una delle regioni più prospere del mondo, ma gli alti tassi di povertà ed esclusione sociale, i problemi legati alla salute mentale, l’esposizione all’inquinamento e i numerosi rischi online privano milioni di bambini di opportunità e minano il potenziale delle generazioni più giovani dell’UE”, ha dichiarato Bertrand Bainvel, Rappresentante dell’UNICEF presso le istituzioni dell’UE.

“È fondamentale che l’UE si basi sui recenti risultati ottenuti nella promozione del benessere dei bambini, tra cui l’adozione della Strategia dell’UE sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel 2022 e la Garanzia europea per l’infanzia”, ha dichiarato Bainvel. “L’UE ha sostenuto con grande orgoglio i diritti dei bambini nel corso degli anni, e questi diritti sono più che mai rilevanti per aiutare le sue istituzioni a rispondere alle sfide e alle crisi che i bambini di oggi devono affrontare, dal cambiamento climatico alla salute mentale, dal costo della vita alla trasformazione digitale”.

L’UNICEF pubblica questo rapporto in vista delle elezioni del Parlamento europeo di giugno – dopo le quali inizierà un nuovo ciclo politico quinquennale – per orientare la visione dell’UE per i bambini e le generazioni future, in particolare per i più vulnerabili e svantaggiati, tra cui i bambini con disabilità, quelli che vivono in povertà, i bambini rifugiati e migranti e i gruppi che subiscono discriminazioni.

Il rapporto e i policy brief che lo accompagnano, anch’essi pubblicati oggi, presentano gli ultimi dati disponibili e delineano una serie di raccomandazioni per l’UE:

- Salvaguardare e accelerare i recenti progressi in materia di diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e aumentare gli investimenti nei servizi essenziali per i bambini.
- Rafforzare la governance per i bambini. L’impatto sui diritti dei minori e sulle generazioni future deve essere sistematicamente considerato in tutte le politiche e le leggi dell’UE. L’UE deve migliorare la sua base di dati con una nuova strategia di raccolta dati che includa i bambini.
- Agire sui principali fattori che hanno un impatto sulla povertà dei bambini, compresa l’attuazione della Garanzia europea per l’infanzia in tutta l’UE.
- Adottare una strategia globale pluriennale e multisetoriale per la salute mentale, dotata di costi e risorse.
- Valutare l’impatto del Green New Deal sulla salute e sul benessere dei bambini per orientare la legislazione e le politiche ambientali.

- Aggiornare e applicare la legislazione per promuovere l'uso sicuro delle tecnologie digitali da parte dei bambini, affrontare il divario digitale e promuovere le competenze digitali.

## Le opportunità educative dipendono anche dall'accessibilità delle scuole

I trasporti per raggiungere la scuola rappresentano un aspetto portante nella possibilità di accesso a un'istruzione di qualità per tutti. In particolare per bambini e ragazzi che vivono nelle aree interne e meno collegate del paese.

Martedì 20 Febbraio 2024 | POVERTÀ EDUCATIVA

- Nei comuni interni e meno accessibili, la **carezza di collegamenti** per raggiungere la scuola è una questione di equa **opportunità educative**.
- **1 su 4** i comuni non accessibili e non prossimi a stazioni ferroviarie e rete autostradale.
- Nel **61%** dei casi si tratta di comuni periferici e ultraperiferici, a oltre 40 minuti di distanza dal polo più vicino.
- In questi comuni periferici e meno accessibili vivono **389.211** minori.
- **88,1%** le scuole di questi territori collegate con mezzi alternativi a quello privato. Una quota in apparenza elevata ma inferiore alla media nazionale (89,3%).

Quando parliamo di opportunità educative, sono molti gli aspetti che vengono considerati prioritari per garantire un'equa possibilità di accesso all'istruzione.

In primo luogo, il contrasto delle disuguaglianze economico-sociali, dal momento che il rendimento scolastico e la stessa **scelta del percorso di studi** tendono spesso a riprodurre la condizione di partenza. L'abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano gli **esiti educativi**, delle barriere culturali per i giovani che arrivano dall'estero, di quelle architettoniche, nonché dei divari culturali, in un paese dove **una famiglia su 10 non ha libri in casa**.

In sintesi, qualsiasi ostacolo alla fruizione di un'offerta educativa equa e di qualità, prerogativa di bambine e bambini, rappresenta un obiettivo per le politiche di contrasto alla povertà educativa.

[Torna su](#)

Uno di questi ostacoli è la mancanza di collegamenti per raggiungere la scuola, in particolare per i ragazzi che vivono nelle aree interne, distanti dai servizi e nei territori meno collegati.

## L'impatto delle carenze trasportistiche sulle opportunità educative

È facilmente intuibile quanto questi aspetti possano incidere sulle opportunità educative. Per uno studente, sia vivere in un territorio distante dalle principali infrastrutture di collegamento – come reti autostradali e ferrovie – che dover raggiungere scuole poco collegate con il trasporto pubblico rappresenta un'obiettiva limitazione nelle possibilità di scelta del percorso di studi.

Una considerazione quasi scontata. Molto più complesso – anche in un'ottica di politiche pubbliche – è comprendere l'effettiva portata del fenomeno e su quanti bambini e ragazzi incida.

A questo scopo, viene in aiuto un nuovo rilascio di dati da parte dell'Istituto nazionale di statistica, sull'accessibilità a livello comunale rispetto alle principali infrastrutture di trasporto.

L'analisi di questa matrice di dati ci consente di valutare per ogni comune l'accessibilità a infrastrutture come le autostrade e le ferrovie, rispetto a due aspetti distinti. In primis, la maggiore o minore difficoltà a raggiungere un'infrastruttura presente sul territorio, come un casello dell'autostrada o una stazione ferroviaria. In secondo luogo, l'assenza di tali infrastrutture nelle vicinanze.

[Torna su](#)

**4,8%** i comuni da cui autostrade e stazioni ferroviarie sono distanti e difficilmente accessibili.

Due criticità da tenere distinte perché – come rilevato da Istat, adottando una metodologia Ocse – comportano politiche pubbliche differenti. Nel primo caso, investimenti sul miglioramento della rete viaria per raggiungere le infrastrutture; nel secondo, investimenti nella costruzione dell'infrastruttura. La massima criticità evidentemente riguarda i comuni in cui si riscontrano **entrambe le carenze**, quelli da cui l'infrastruttura di trasporto è sia inaccessibile che distante.

## Raggiungere la scuola dalle aree interne e con meno collegamenti

Fatta questa premessa, possiamo calcolare quanta parte del paese si trovi in tale situazione più critica. Rispetto ai quasi ottomila comuni presenti in Italia, le stazioni ferroviarie non sono accessibili né prossime in 2.599 casi (33% del totale); per le autostrade i casi sono 3.542 (45%).

Poco meno di duemila comuni (1.960, quasi 1 su 4) sono fortemente deficitari nell'accessibilità e nella vicinanza di entrambe le infrastrutture: stazioni ferroviarie e rete autostradale.

[Torna su](#)

Per affinare ulteriormente l'analisi è utile incrociare queste informazioni con la classificazione delle aree interne, messa a punto dal dipartimento per la coesione territoriale. Si tratta dei territori più lontani dalle città polo, baricentriche in termini di servizi.

Non casualmente, oltre il 60% dei comuni deficitari nelle infrastrutture di trasporto sono anche periferici e ultraperiferici. Ovvero i loro abitanti impiegano oltre 40 minuti per raggiungere il polo di servizi più vicino. Cifra che sale a più di 66 minuti nel caso dei comuni ultraperiferici. Un divario potenzialmente enorme in termini di opportunità educative, dal momento che tra le caratteristiche dei comuni polo vi è quella di un'offerta scolastica secondaria superiore articolata. Cioè almeno un liceo – scientifico o classico – e almeno uno tra istituto tecnico e professionale.

**.187** i comuni che oltre ad essere periferici sono anche deficitari in termini di infrastrutture di trasporto.

[Torna su](#)

In questi circa 1.200 comuni più periferici e meno collegati attraverso le infrastrutture trasportistiche, come la rete autostradale e le ferrovie, vivono 2,7 milioni di persone. Di queste, quasi 400mila sono di minore età.

**89.211** i residenti con meno di 18 anni in comuni più periferici e meno accessibili.

Bambini e ragazzi per cui la questione degli spostamenti per raggiungere la scuola è cruciale e quotidiana.

## I divari nei collegamenti scolastici in queste aree

In Italia mediamente – nell’anno scolastico 2022/23 – l’89,3% degli edifici scolastici risulta potenzialmente raggiungibile con mezzi alternativi a quello privato, dai trasporti interurbani allo scuolabus, dai treni al trasporto pubblico locale.

Tale quota varia in base al tipo di comune. Una percentuale inferiore alla media si riscontra ad esempio tanto nei comuni periferici quanto in quelli ultraperiferici. Mentre nei primi il dato è sostanzialmente allineato (89%), nei secondi scende di 2 punti (87,2%). Complessivamente, nei comuni a oltre 40 minuti dai poli l’88,7% degli edifici risulta collegato ai mezzi pubblici.

[Torna su](#)

La percentuale scende ulteriormente se oltre alla perifericità si considera la mancanza di infrastrutture di trasporto. Nei comuni a oltre 40 minuti dai poli che sono anche carenti di infrastrutture autostradali e ferroviarie, la quota di edifici scolastici collegati con mezzi alternativi a quello privato scende all’88,1%. Una cifra importante, ma inferiore alla media nazionale (89,3%) e comunque fortemente differenziata a livello locale, come emerge dalla mappa.

## I collegamenti per raggiungere la scuola nei comuni meno accessibili

Percentuale di edifici scolastici statali raggiungibili con mezzi alternativi a quello privato (a.s. 2022/23)

### DA SAPERE

Dati non disponibili per il Trentino Alto Adige. I dati, pubblicati sul portale open data del ministero dell’istruzione, sono forniti dagli enti locali proprietari o gestori degli edifici adibiti ad uso scolastico.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Mim, Istat e dip. coesione

(pubblicati: martedì 12 Settembre 2023)

Le differenze territoriali appaiono infatti molto ampie. In 4 regioni tutti gli edifici scolastici nelle aree periferiche con carenze infrastrutturali risultano almeno potenzialmente collegate con mezzi alternativi all'auto. Si tratta di Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Un dato che ovviamente da solo non basta a garantire il rispetto di opportunità educative eque per i ragazzi di questi territori, ma che è comunque un indicatore della capillarità del servizio.

## In Umbria il 75% degli edifici scolastici in aree periferiche con deficit infrastrutturale è collegato con i mezzi

Percentuale di edifici scolastici statali raggiungibili con mezzi alternativi a quello privato (a.s. 2022/23)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Mim

(pubblicati: martedì 12 Settembre 2023)

All'estremo opposto, troviamo Puglia, Calabria, Emilia-Romagna, Campania e Umbria. In queste 5 regioni meno dell'85% delle scuole in aree periferiche con infrastrutture carenti risulta potenzialmente raggiungibile con mezzi diversi da quello privato.

Anche in questo caso, ciò non è sufficiente a dare una misura esatta del disagio. Andrebbero infatti considerati aspetti su cui spesso i dati sono carenti o assenti in forma strutturata. Come la frequenza dei collegamenti, l'ampiezza dei mezzi a disposizione, la qualità del servizio e altri ancora.

Allo stesso tempo, questi dati ci ricordano quanto la questione dei trasporti e dei collegamenti sia centrale nell'accesso ai servizi e nelle politiche di contrasto della povertà educativa.

## Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi alla raggiungibilità delle scuole rispetto al tipo di comune sono stati elaborati incrociando informazioni di fonte Mim, Istat e dip. Coesione.



# Alla piscina comunale di Orvieto i corsi di acquamotricità per le donne in gravidanza

19 Febbraio 2024

ORVIETO – Ripartono i corsi di acquamotricità in gravidanza a Orvieto. Grazie alla collaborazione tra il Comune di Orvieto-Assessorato allo Sport, la UsI Umbria 2 e la [Uisp](#) Orvieto Medio Tevere, da lunedì 19 febbraio la piscina comunale di Orvieto tornerà ad ospitare le attività rivolte alle donne in gravidanza. I corsi si terranno tutti i lunedì, dalle 10 alle 11, avranno un costo agevolato di 5 euro e verranno proposte a tutte le gestanti afferenti al Consultorio di Orvieto che saranno accompagnate nella lezione da un'ostetrica specializzata.

L'obiettivo del progetto, oltre a riavviare le attività che erano state sospese nel 2020 a causa della pandemia, è quello di migliorare l'attrattività del Punto Nascita dell'ospedale "Santa Maria della Stella"

di Orvieto offrendo un servizio di continuità in gravidanza e per il parto. In ospedale, infatti, c'è la possibilità di proseguire il percorso in acqua essendo disponibile una vasca per il travaglio e parto.

*“La ginnastica in acqua – spiegano dalla Usl Umbria 2 – è il modo migliore in gravidanza per eseguire movimenti mirati alla tonificazione, all'irrobustimento e all'allungamento di tutti i muscoli della fascia pelvica che sorreggono la schiena ed il peso dell'utero e degli organi interni, dei muscoli delle gambe e in particolare delle cosce, dei muscoli dorsali, che con l'aumento di volume e di peso dell'utero e con il cambiamento della postura tipico della gravidanza vengono messi a dura prova e tendono sempre a inviare segnali dolorosi, specie verso la fine della gravidanza, e dei muscoli di spalle e braccia, fornendo anche una buona preparazione in vista dell'allattamento e dell'accudimento del bambino.*

*Un corso di acquaticità in gravidanza fornisce molte informazioni, uno scambio continuo di esperienze con altre future mamme ed infine, serve per lavorare con gli esercizi di rilassamento, respirazione e con le visualizzazioni guidate, poiché l'acqua favorisce moltissimo lo stato di rilassamento muscolare e psicologico. Un percorso che si fa col gruppo di gestanti e le ostetriche per prepararsi alla nascita in maniera informata e in buona condizione fisica, per affrontare al meglio la gravidanza, superare tutti i piccoli-grandi disturbi che possono presentarsi lungo i nove mesi e affrontare il parto e la maternità nella maniera più semplice e naturale possibile”.*

**GDB**

## **A Brescia torna la Corsa Rosa: appuntamento in piazza Vittoria il 3 marzo**

Francesca Marmaglio

**La quindicesima edizione punta alle 10mila presenze. Percorso di 6 chilometri per le vie del centro. Iscrizioni on line ancora aperte**

La quindicesima edizione della [Corsa Rosa](#) si svolgerà domenica 3 marzo: partenza e arrivo da piazza Vittoria. Solidarietà, sport e benessere con l'obiettivo quest'anno di raggiungere le 10mila presenze.

## Obiettivi

«Puntiamo in alto e le iscrizioni fino ad ora ci dicono che possiamo farlo - dice la presidente **Uisp** comitato territoriale di Brescia, Paola Vasta - . Puntiamo alle 10mila presenze, ma speriamo di essere tante di più. La Corsa Rosa ha avuto inizio per ricordare amiche che se ne sono andate vinte dal tumore al seno, negli anni abbiamo integrato un altro tema che ci sta a cuore: la violenza di genere. Per questo da due anni invitiamo anche gli uomini a partecipare. L'idea, nel tempo, è di trattare tematiche che magari sono conosciute poco e farle arrivare a più persone possibili».

Per questo alla prevenzione per le donne la manifestazione accosta anche quella degli uomini: «Non se ne parla molto - continua la presidente - , i numeri non sono gravi, ma il problema esiste: il tumore della mammella maschile».

## Il percorso

Il percorso di sei chilometri fra le vie del centro storico vedrà il supporto di 100 volontari e della polizia locale. «Abbiamo tante associazioni che lavorano per supportare le donne in difficoltà, quindici associazioni sportive presenti che lavorano con i giovani. Le iscrizioni, aperte ormai da dicembre, possono essere fatte online, con pagamento tramite bonifico o in sede Uisp. Ricordiamo che la metro sarà gratis per chi avrà il pettorale». La quota di iscrizione è di 15 euro.

Si premiano le prime tre donne, le prime cinque bambine (fino a 13 anni), la bambina più piccola (nata nel 2021), l'iscritto più anziano e i cinque gruppi più numerosi. Media partner sarà Radio Bresciasette.

Tantissimi gli sponsor a supporto della manifestazione che è diventata uno degli appuntamenti di solidarietà più attesi dai bresciani: «In 15 anni questa è diventata una

*manifestazione molto significativa - dice la sindaca Laura Castelletti -. Le tematiche che si affrontano durante questa giornata sono molto importanti, come è importante la partecipazione degli uomini a supporto delle donne».*



## **Bra, iniziato il countdown per la Superstrabra della solidarietà**

Domenica 14 aprile ritrovo alle ore 8 in piazza Caduti per la Libertà.

Disponibili i tagliandi

È in programma domenica 14 aprile la Superstrabra Vivicittà, corsa ludico ricreativa, giunta alla 37<sup>a</sup> edizione. L'iniziativa è promossa dalla città di Bra e dalla **Uisp** comitato territoriale di Bra-Cuneo, per il volontariato, lo sport e la scuola, ricordando Antonio Panero.

L'acquisto del tagliando, al costo di 3 euro, è possibile presso la sede Uisp (via Mercantini, 9 - tel. 0172/431507), in alcuni negozi di Bra oppure grazie ai volontari di associazioni cittadine come l'Avis e dà diritto al ritiro del pettorale numerato e alla partecipazione all'estrazione di circa 2mila euro in buoni spesa.

Anche in questa edizione il ricavato sarà suddiviso proporzionalmente tra le società sportive, le associazioni di volontariato, le scuole e gli oratori che avranno staccato almeno 200 biglietti.

Tra gli obiettivi c'è anche la promozione del territorio. Aperta a tutti, infatti, l'iscrizione alla passeggiata non competitiva è pensata per stare all'aria aperta e ammirare e gustare le bellezze paesaggistiche di vie e dintorni di Bra.

Ritrovo dalle ore 8 in piazza Caduti per la Libertà per un percorso che conta 7,9 km. Pronti, partenza, via alle ore 10.15.

*Silvia Gullino*

## Terre di Siena Ultramarathon, tutto pronto per la nona edizione

L'organizzazione è supportata da una vasta rete di volontari, circa 250 persone, che anche quest'anno non faranno mancare il loro contributo

Di Redazione | 19 Febbraio 2024 alle 15:30

La nona edizione della **Terre di Siena Ultramarathon** è alle porte. La manifestazione si svolgerà **domenica 25 febbraio** ed è organizzata dal Comitato Territoriale dell'**Uisp** di Siena. Piazza del Campo sarà come sempre grande protagonista dell'evento facendo da cornice alle partenze e agli arrivi degli atleti e delle atlete che si potranno cimentare su varie distanze. “La formula è rimasta la stessa, come lo scorso anno i percorsi partono e arrivano in Piazza del Campo – ha detto Paola Mancini, segretaria generale Uisp Siena Aps durante la [trasmissione Domenica Sport Sera](#) -. Abbiamo le distanze agonistiche che sono la 50, la 32 e la 18 chilometri e poi le due non competitive da 13 e 5 chilometri. Le partenze saranno scaglionate iniziando da quella più lunga”.

**Le iscrizioni sono ancora aperte e sono disponibili gli ultimi pettorali per prendere parte alla manifestazione che, in linea con lo scorso anno, dovrebbe toccare quota 100 partecipanti.** L'organizzazione è supportata da una vasta rete di volontari che anche quest'anno non faranno mancare il loro contributo.

“Ci saranno circa 250 persone, nel percorso della 50 chilometri ci sono 15 ristori e solo quelli muovono un centinaio di volontari – ha dichiarato durante Domenica Sport Sera la dirigente Uisp Siena Aps Federica Muzzi -. Poi ci sono tutti quelli che aiuteranno ad

allestire, come per il ritiro dei pettorali e i pacchi gara. Questa manifestazione ha una risonanza così ampia anche perché chi viene trova sempre dei volontari che ti accolgono col sorriso in qualsiasi situazione. Tutti ci dicono che trovano un clima accogliente”.

**SESTOPOTERE.COM**  
*Online dal 1999*

## Forlimpopoli entra nella grande palestra a cielo aperto di Sport e Salute S.p.A.

19 Febbraio 2024

(Sesto Potere) – Forlimpopoli – 19 febbraio 2024 – Il Comune artusiano ha aderito al progetto “Sport di Tutti – Parchi”, ideato da Sport e Salute S.p.A. (la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita) e promosso assieme ad Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani). L’iniziativa è stata presentata sabato presso il parco “Luciano Lama”.

Dopo tanti parchi aperti su tutto il territorio nazionale, è ora il Comune di Forlimpopoli, da sempre attento al benessere e alla salute della propria cittadinanza, che aderisce alla promozione del wellness nei giardini, nei parchi e nelle aree urbane.

L’Area Attrezzata digitalizzata – in rete con tutte le altre già installate nel resto del Paese – si trova nell’area del parco “Luciano Lama” e sarà un luogo dedicato al benessere di tutti i cittadini. Per stare insieme, per praticare attività fisica, esercitandosi da soli o in gruppo.

Su ogni singolo attrezzo, ciascuno potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR Code, potendo così fare attività fisica nel verde, per rigenerare corpo e mente.

Il Comune di Forlimpopoli ha affidato l'Area Attrezzata alla **Uisp** che se ne prenderà cura e la metterà a disposizione di tutti, senza limiti di età. Sarà infatti Uisp che gestirà tempo e spazio a favore delle altre ASD/SSD del territorio, senza dimenticare l'open use.

L'inaugurazione e la consegna alla cittadinanza di "Sport di TUTTI – Parchi" al parco "Luciano Lama", dove si celebrerà lo sport e il benessere psico-fisico, s'è svolta alla presenza del Sindaco Milena Garavini e dell'Assessore allo Sport Adriano Bonetti assieme ai partner del progetto che hanno raccontato il valore dell'iniziativa. Intervenuti anche un rappresentante di Uisp e la Coordinatrice del Progetto di Sport e Salute S.p.A. – Antonella Luminosi. Presente anche Loris Cappanna, campione paralimpico di maratona, mezza maratona e paraduathlon sprint.

Dopo il taglio del nastro, l'attività dimostrativa del QR CODE e attività pratiche con i ragazzi delle scuole.

The logo consists of the text "estense.com" in a white, lowercase, serif font, set against a solid blue rectangular background. A registered trademark symbol (®) is located at the top right of the "m".

estense.com<sup>®</sup>

19 Febbraio 2024

Ecco i risultati del Campionato Provinciale Uisp del 4 febbraio a Bondeno

**Pattinaggio. Le atlete del Quadrifoglio conquistano 18 medaglie**

Bondeno. Sabato 4 febbraio si è svolto il Campionato Provinciale Uisp di pattinaggio sulla pista di Bondeno e vi hanno partecipato tutte le squadre della provincia.

E' stato un successo per tutta la squadra del Pattinaggio Quadrifoglio, capitanata dalla presidente Federica Poli, e di tutte le sue allenatrici, Gloria Grandi, Maria Giulia Rizzioli, Francesca Di Barba e Daniela Bereziartua.

Le atlete del Quadrifoglio tornano a casa con ben 18 medaglie: nel 2° livello Professional B vittoria di Martina Fantoni, seguita al secondo posto da Francesca Di Barba e al terzo da Federica Campochiaro; nel 2° Professional A, campionessa provinciale Irene Teodori. Nel 1° Professional C, prima classificata Jasmine Musacci, seguita da Ilaria Biancani in secondo posto, da Giulia Bergamini in terzo posto e da Elena Teodori al quarto posto.

Nel 2° livello Debuttanti C, medaglia d'oro a Sara Saletti e medaglia d'argento a Francesca Ferroni.

Nel 1° Debuttanti C, è salita al primo posto Anna Fini, con al secondo Anna La Malfa e al terzo Susanna Grimandi. A seguire ottimi piazzamenti di Diana Lombardi, Emma Palara, Carlotta Santi e Sara Vecchio.

Nel 1° Debuttanti B, Campionessa Provinciale Maria Vittoria Monteleone, Vice Campionessa Stella Zampaolo, medaglia di bronzo a Viola Tosi e quarta classificata Marta Camisotti.

Nel 1° Debuttanti A, medaglia d'oro a Caterina Nepoti.

Nella *solo dance*, titolo di Campionessa Provinciale a Elena Teodori, nella categoria Platinum. Medaglia di bronzo ad Agnese Fuso nella categoria Titanium e Anna La Malfa si posiziona sesta nella categoria Gold.

# Enercom SPB vince la gara di andata dei quarti di finale territoriale, ecco i risultati delle giovanili

Tre partite e tre vittorie nei campionati Fipav disputati dalla SPB Monteleone Trasporti durante lo scorso weekend. Delle buone prove che confermano il lavoro che si sta facendo nel settore giovanile maschile a Biella.

## Campionati Fipav

In pausa tutti i più piccoli della SPB Monteleone Trasporti, che per un motivo o per un altro, dovranno aspettare ancora una settimana per scendere in campo. Vittorie in tutte le altre categorie, a cominciare dalla AM Impianti SPB in Under 15, che batte Novi Ligure per 3 a 0 e dovrà giocarsi il quarto di finale contro Acqui Terme. Vince anche la Enercom SPB contro la favorita San Rocco, con un 3 a 1 in rimonta; i biellesi si giocheranno l'accesso in Final 4 territoriale domenica pomeriggio a Novara. L'Officina Pozzo SPB vince contro Domodossola per 3 a 0, conquistando il primato del girone a tre, che porterà alle fasi finali di Under 19. Rimaniamo in attesa che escano i calendari ufficiali della categoria.

## Campionati **UISP**

Tutti i campionati UISP sono in attesa che escano i calendari ufficiali della seconda fase di campionato.

Under 12 S3 Maschile La Conad SPB riprenderà il campionato domenica mattina a Romagnano Sesia.

Under 12 S3 Femminile La Conad SPB riprenderà il campionato il 3 marzo a Biella.

U12 Fipav Girone B Rinvio a causa di indisponibilità della palestra, il concentramento della Lanificio di Sordevolo SPB.

U15 Fipav AM Impianti SPB - Novi Ligure 3-0 Parziali: 25-21; 25-8; 25-9.

Under 16 UISP Girone A Finisce il campionato per la Impresa Costruzioni Aiazzone SPB, che chiude al quarto posto in classifica.

Under 16 UISP Girone B Finito il campionato per la AM Impianti SPB che chiude al primo posto nel girone.

U17 Fipav Enercom SPB - San Rocco Novara 3-1 Parziali: 21-25; 25-15; 25-18; 25-19.

U19 Fipav Officina Pozzo SPB - Domodossola 3-0 Parziali: 25-17; 25-15; 25-10.

Under 20 UISP Girone A Finito il campionato per la Monteleone Trasporti SPB che chiude al terzo posto nel girone.

Under 20 UISP Girone B Finito il campionato per la Lauretana SPB, che chiude all'ultimo posto nel girone.



## A Saluzzo la pallavolo inclusiva dei "Sensa Doit"

La formazione del Centro Diurno "Punto a Capo" dell'Asl Cn1 ha partecipato a un torneo riservato alle formazioni inserite nel progetto di solidarietà "Nessuno escluso"

Dopo la positiva trasferta a Saint Vincent la squadra di pallavolo "Sensa Doit" del Centro Diurno "Punto a Capo" dell'AslCn1, collegata al Volley Saluzzo, ha organizzato un torneo a Saluzzo, sotto l'egida dell' **UISP** Regionale - Sport per tutti, riservato a formazioni che fanno parte del progetto "Nessuno escluso - Centri di salute mentale".

La manifestazione si è svolta lunedì 12 febbraio presso il palazzetto di via Santa Croce a Saluzzo e vi hanno partecipato le squadre dei diversi distretti territoriali delle ASL di Moncalieri, Chivasso, Chieri e Rivoli, oltre naturalmente alla formazione saluzzese che in questa giornata era presente con un gruppo numeroso composto da ben sedici giocatori.

E' stato un torneo intenso e molto impegnativo che ha visto prevalere la formazione più esperta del Moncalieri; i Senza Doit hanno comunque ottimamente figurato riuscendo a vincere ben cinque incontri ed a posizionarsi così al secondo posto della classifica di questo concentramento regionale.

Vogliamo ringraziare - affermano gli operatori del Centro Diurno "Punto a capo" dell'AslCN1 - il

Comune di Saluzzo e la Volley Saluzzo per il supporto nell'organizzazione della manifestazione. E' stata soprattutto una bella festa di sport e di amicizia che ha portato negli impianti saluzzesi oltre sessanta atleti da tutta le Regione, animati dalla comune passione per la pallavolo.



## “Gianotrail”, dettano legge Francesco Mallozzi e Giovanna Ungania

Oltre 300 partecipanti alla gara andata in scena all'interno del Parco di Gianola, prima tappa del Grande Slam **Uisp** “Natalino Nocera”.

19-02-2024 - 11:42 0

GIANOLA – Ieri, domenica 18 febbraio, non poteva iniziare in maniera più pirotecnica e brillante la 32esima edizione del “Grande Slam Natalino Nocera”. All'interno del Parco Regionale Riviera d'Ulisse è andata in scena infatti una riuscitissima 13esima edizione del “Gianotrail”, gara podistica sulla distanza di 10 chilometri organizzata dall'Atletica Olimpica Marina del presidente Franco Morlando. Considerando anche i partecipanti alla camminata di 7 chilometri proposta in parallelo, sono stati oltre 300 i partecipanti ad un evento svoltosi in una bella giornata di sole, a contatto con le bellezze di un'oasi naturale unica nel suo genere. Il percorso, caratterizzato da molti tratti fangosi e dall'impegnativa salita sul Sentiero del Crinale, grande novità di quest'anno, ha messo a dura prova podisti provenienti da tutto il Lazio e dalle regioni limitrofe. Ad imporsi in ambito maschile è stato Francesco Mallozzi della Polisportiva Fava, giunto al traguardo con un tempo di 43'14”. Dopo di lui si sono piazzati Giovanni Ruocco del Team AnimaTrail (43'47”) e Mario Capuani dell'Atletica

Arce (45'40"). Tra le donne ha dettato legge Giovanna Ungania dell'X Solid Sport Lab (58'49"), seguita da Anna Bornaschella dell'Atletica Venafro (59'49") e da Antonietta Peluso delle Fiamme Argento (1.00.06"). L'organizzazione, supportata sul profilo logistico dallo staff del Comitato Territoriale Uisp di Latina, ha provveduto a premiare i primi tre uomini di ogni categoria e le prime trenta donne piazzatesi dopo le tre occupanti del podio. Riconoscimenti importanti anche alle società, con il Cross Training Sora primo per i suoi 24 atleti al traguardo, la Polisportiva Ciociara Antonio Fava seconda con 20 e la Poligolfo terza con 13. Il Grande Slam riparte subito domenica con un altro suggestivo appuntamento: il 24esimo "Corriamo a Monte San Biagio", organizzato dall'Olimpia Lazio.



# Basket, Domenica 18 Febbraio a Padova, la UISP ha celebrato l'All Star Game

19 Febbraio 2024 - 15:45

Giovanni Pellecchia

UISP, basta la parola: parafrasando la celebre pubblicità del Carosello Anni '70. Ed in effetti, la definizione di Unione Italiana Sport per Tutti sembra più che eloquente. Se non fosse, però, che dietro c'è davvero un mondo...

Quella andata in scena domenica 18 febbraio nel pomeriggio alla Palestra "Ilaria Alpi" di via Lucca a Padova (zona Sacra Famiglia) è stata una festa in grande stile. L'All Star Game Uisp, in contemporanea a quello ben più famoso e celebrato (ma non necessariamente più spettacolare) dei professionisti americani della Nba quest'anno disputato a Indianapolis, ha visto impegnate le "stelle" delle 32 società partecipanti al Campionato amatoriale veneto di pallacanestro. Nel quale "stelle", non va inteso non in senso letterale. Nello spirito della Uisp, infatti, i meriti sportivi ed agonistici vanno di pari passo ad altri aspetti. Ognuna delle 32 società ha scelto così gli atleti da mandare in campo (di seguito, ne riportiamo l'elenco): c'erano sia i migliori marcatori che alcuni giocatori dei campionati professionistici, ma pure attempati veterani, "panchinari di lusso" o... chi si è distinto in altri momenti (come ad esempio in pizzeria o in pub nei dopo-partita).

Si sono disputate due gare, alle 16 ed alle 18, categorie Open Over 35 e Under 34, intervallate dalla Gara del tiro da tre. A seguire, anche in questo caso... l'immane terzo tempo!

«Lunedì mattina di riflessione e pausa» rivela, al proposito, Guido Arrighini vero "deus ex machina" Uisp a Padova. E spiega: «5° All Star Game Uisp giocato nel posto che ci piace di più: il campo da basket. Un pomeriggio di festa con pochi pensieri e tanta voglia di giocare con ufficialità in forma ridotta al minimo. Lo spettacolo si è ripetuto con due partite davvero equilibrate e giocate con il giusto agonismo e tanta allegria. Nel mezzo, la Gara di tiro da 3 condivisa tra Under e Over. 50 e più giocatori ci hanno regalato socialità ed emozioni e conferme sulla bontà del nostro progetto. Nel ringraziare davvero tutti credo che sia doverosa una menzione speciale per Camilla Rampazzo, unica ragazza presente in campo (nella foto, accosciata al centro). Giocatrice di spessore ma soprattutto una ragazza solare e concreta che ha illuminato questa edizione».

Ragazza dal sorriso solare e contagioso, Camilla Rampazzo, la cui storia merita una citazione a parte. Nel basket "figlia d'arte" (il papà Fabio vanta trascorsi negli anni '90 alla Virtus in B2 ed in seguito al Limena in C1) ed a sua volta capitana della Gattamelata che ha contribuito a portare in serie B

Femminile, ha l'obiettivo di lavorare nelle Nazioni Unite. Per realizzare questo sogno, dopo la laurea triennale in Lingue indirizzo Politico Internazionale e la magistrale a Ca' Foscari in Relazioni Internazionali, intervallate dallo stage di tre mesi alla Camera di commercio Italia-Thailandia, l'Erasmus a Lisbona e lo Stage al Consiglio d'Europa, ha deciso di fare esperienze "sul campo" nella cooperazione internazionale. Nel gennaio del 2023, motivatissima non senza un po' di timore, è andata in Messico: nel Dime Diálogo Intercultural de México Activo che credendo nel dialogo inter-culturale per portare la pace vuole riconoscere il valore e potenziale delle persone, oltre al ruolo che possono svolgere all'interno della società, ha intrapreso un tirocinio nell'ambito del Habesha Project. Progetto che, mobilitando risorse e rete delle migliori università, offre a giovani rifugiati e sfollati da tutto il Mondo (Camilla, in particolare, ha aiutato quelle provenienti dal conflitto in Siria) la possibilità di completare, sostenuti dalle istituzioni locali, la loro istruzione superiore fino alla laurea.

«Uno "step" che spero mi possa aiutare a raggiungere il mio obiettivo, appunto quello di lavorare nelle Nazioni Unite – ci aveva rivelato – ma, dal punto di vista personale, aiutare persone che non hanno perso tutto nelle situazioni di conflitto e far ritrovare loro il sorriso è una grande motivazione e una cosa bellissima».

Il Campionato Uisp organizzato dal Comitato di Padova (ed inserito nel 4° Campionato nazionale senior) vede impegnate 32 formazioni delle province di Padova, Rovigo, Venezia e Vicenza. L'All Star Game si è tenuto proprio al "giro di boa": i quattro gironi, infatti, hanno determinato le 16 squadre che, a partire dall'ultimo fine settimana di febbraio, si contendono le prime quattro posizioni per i Play Off con in palio il titolo di campione interprovinciale.

Queste le squadre che, portando in dote i risultati acquisiti, con 10 punti in vetta ai vari gironi: Coppa Veneto - Girone Verde: Chioggia; Giallo: Old Star Creazzo e San Precario. Open – Girone Arancione: Sossano; Blu: Rebels Zugliano, Lions Carmignano e Gambellara.

Le squadre dell'All Star Game erano guidate dai coach Fabio Rampazzo (Skyp to my Lou) e Ivan Toscano (Gambellara).

I roster completi.

OVER 35. Boars Baone: Alessandro Moro; Uisp Chioggia: Alessandro Martinello, Vincenzino Boscolo; Basket Candiana: Gabriele Varolo, Nikolay Gardash, Emanuele Boscaro; Drunken Ducks: Simone Padovani; Basket Riviera: Davide Lazzaro; Hedgehogs: Antonio Zappone; Gambellara: Francesco Pangallo; Adria: Stefano Ghezzi; Euganea: Marco Lombardo; Old Star Creazzo: Leonardo Barcaro; Sky To My Lou: Antonino Gianni.

UNDER 34. Lions Carmignano: Martin Morbiato, Riccardo Zilio; Boars Baone: Luca Romito; Quinto Miglio: Giovanni Testolin, Tommaso Quaresimin; Basket Candiana: Leonardo Martini, Luana Campaci, Marco Gambalonga; Pierobon: Nsyme Hamadjoda; Pigi Team: Cristian Annunziata, Leonardo Scatena; Drunken Ducks: Gioele Gelmi; San Precario: Ettore Milito; Sossano: Riccardo Brogin, Francesco Thiene; Gambellara: Marco Ramazzini; Arcs UniPd: Francesco Dubini; Sport Lab: Bryan Favaro; Riccardo Reginaldo; Euganea: Federico Bedoni; Redentore Este: Francesco Baù; Old Star Creazzo: Leonardo Freato; Skip To My Lou: Fabio Facci, Camilla Rampazzo; Conselve: Emanuele Destro, Marco Agatea; Arzergrande Basket: Andrea D'Addario; WildCats Schio: Simone Smiderle, Ramon Robu.